

L'amministrazione: "Si può pagare fino al 20 maggio senza sanzioni né interessi"

A Montaldo scoppia il "caso" Tari: bollette in ritardo e con data 2014

MONTALDO DI MONDOVÌ – (m.g.) - Bollette della Tari arrivate in ritardo e con la data del 2014. A Montaldo scoppia il "caso". A far rilevare la questione, nel Consiglio comunale di venerdì sera, è stato il gruppo di minoranza. Che pur senza polemica spiega.

«Le bollette andrebbero inviate ad ottobre/novembre dell'anno di competenza, non a marzo (se non dopo) dell'anno successivo – fa notare Angelo Dho -. E poi è necessario un chiarimento: vi è indicato l'anno 2014 e non 2015. Secondo noi sarebbe opportuno che venisse inviata agli utenti una lettera di

rettifica, in cui si spiega l'accaduto, con in allegato i bollettini nuovi e corretti».

L'errore c'è. Ed è evidente: il cittadino che riceve una bolletta dell'anno 2014 può immaginare di averla già pagata e quindi pensar bene di non versare quanto dovuto al Comune.

Anche per questo l'amministrazione si affretta a chiarire la situazione, affidandosi ad una comunicazione ufficiale: "Si avvisano i contribuenti che a seguito di un ritardo nella consegna degli avvisi relativi alla Tari (tassa rifiuti) dell'anno 2015 il pagamento potrà avvenire entro il 20 maggio senza

l'applicazione di interessi e sanzioni.

Sui bollettini di conto corrente, allegati all'avviso Tari 2015, a seguito di un errore di stampa è stata indicata l'annualità 2014, si assicurano gli utenti che il pagamento effettuato con tali bollettini sarà valido per l'annualità 2015".

Sugli altri punti all'ordine del giorno (Addizionale comunale Irpef, Imu e Tasi) la minoranza ha votato a favore. «Abbiamo solo fatto presente un aspetto: il Comune non ha predisposto in tempo il bilancio, che andava approvato in Consiglio entro il 30 aprile», conclude Dho.